

**MM 1/2018****Richiesta di un credito di CHF 234'000.- per la fornitura e la posa delle targhe delle vie e dei numeri civici e per la digitalizzazione della mappa catastale**

Egregio Signor Presidente,
Gentile Signora, Egregi Signori Consiglieri Comunali,

con il presente messaggio sottoponiamo alla vostra cortese attenzione la richiesta di credito per completare la denominazione delle strade e la numerazione civica degli edifici nelle seguenti frazioni: Calpiogna e Prodör, Chiggiogna e Lavorgo, Campello e Carì, Rossura e Molare, Calonico, Cavagnago, Anzonico, Sobrio, Chironico e Nivo.

Nelle sezioni di Faido, Mairengo e Osco la posa delle vie e dei numeri civici è già stata ultimata prima dell'aggregazione del 2012.

Motivazioni e necessità

La Confederazione svizzera nell'ambito del progetto GAMBO (Gestion des adresses de bâtiment dans la mesuration officielle) si poneva l'obiettivo di assegnare in tutta la Svizzera i nomi delle vie e la numerazione civica degli edifici. La norma della Confederazione SN612040 prevede l'obbligo d'introduzione del livello "indirizzi degli edifici" nella misurazione ufficiale. Si tratta di allestire la denominazione ufficiale delle strade, di assegnare un numero civico ad ogni edificio e di inserirli nella banca dati della misurazione ufficiale. Nell'aprile 2006 la Sezione cantonale delle bonifiche e del catasto sollecitava i Comuni ad ottemperare gli obiettivi superiori, entro tempi ragionevoli.

Nell'ambito della misurazione ufficiale MU 93, gli obiettivi principali sono in particolar modo:

- creare una sola banca dati degli indirizzi geocodificati;
- ottenere gli indirizzi di tutti gli edifici e non solo quelli abitati o di rilevanza postale;
- agevolare la ricerca tramite navigazione satellitare;
- necessità di conoscere con precisione l'indirizzo di una persona, in particolar modo per agevolare il buon funzionamento dei servizi d'approvvigionamento, di distribuzione e d'intervento d'urgenza.

La mobilità sempre più accentuata delle persone, gli obblighi amministrativi contemporanei, la necessità di conoscere con precisione l'indirizzo di una persona per qualsiasi intervento d'urgenza, impongono questa scelta. Un tempo l'identificazione delle persone e dei luoghi in cui risiedevano era affidata semplicemente alla memoria collettiva. Oggi queste conoscenze non sono più sufficienti.

Progetto preliminare e iter

Nel corso del 2013 il Municipio interpellava la ditta Atelier 54 di D. Ostini a Gerra Piano, ditta specializzata in questo ambito per aver svolto con successo, in circa 150 Comuni del Cantone diversi progetti analoghi. Dopo alcuni incontri e valutazioni lo studio Atelier 54 veniva incaricato dal Municipio di allestire il progetto preliminare.

La denominazione delle strade è un atto amministrativo e come tale la Legge assegna la competenza al Municipio.

L'Esecutivo incaricava l'Ufficio tecnico comunale di elaborare una proposta di nomenclatura. La proposta è stata discussa con i rappresentanti delle frazioni. Il progetto è poi stato sottoposto agli incaricati dell'ufficio cantonale preposto, i quali hanno rassegnato un loro preavviso consultivo in merito, in particolare per quanto riguarda la corretta denominazione delle vie. La presente proposta è pertanto frutto di attenti approfondimenti.

Lo stradario è stato determinato secondo le seguenti caratteristiche:

- definire il minor numero possibile di vie per non creare inutili confusioni;
- facilitare utilizzazione permettendo di identificare le persone, gli edifici e le cose sul territorio;
- rispettare l'identità culturale delle frazioni, la storia e le funzioni odierne del territorio, come pure, per quanto possibile e ragionevole, la sua toponomastica.

I criteri e la sistematica di lavoro sono stati i seguenti:

- ogni edificio è assegnato ad una via;
- alla parte destra della strada si attribuiscono i numeri pari, mentre alla parte sinistra i numeri dispari;
- la progressione dei numeri civici deve tenere in considerazione l'asse delle strade di flusso più importanti (direzione sud – nord).

La fase esecutiva

La fornitura e la posa delle targhe delle vie e dei numeri civici degli edifici sarà effettuata dall'Atelier 54, in quanto, come detto, specializzato anche in questo specifico settore. Le targhe delle vie, da posare su pali o sulle facciate, saranno in alluminio fuso e con il fondo verniciato in colore RAL 3011 braunrot e le lettere in rilievo. I numeri civici, da posare possibilmente vicino all'entrata principale dell'abitazione, hanno le stesse caratteristiche delle targhe delle vie.

Ritenuta l'approvazione della proposta da parte del Legislativo, in seguito sarà emanata una specifica ordinanza municipale che determinerà le modalità di posa delle targhe e fungerà da base legale per richiedere un contributo ad ogni proprietario d'immobile.

Seguirà l'informazione ai proprietari degli stabili. La posa è prevista nel corso del 2018, mentre la consegna dei dati e piani digitalizzati è prevista nel 2019.

Preventivo

Targhe nome vie	fr.	48'300.-
Targhe numeri civici	fr.	66'410.-
Posa nome vie	fr.	13'800.-
Posa numeri civici	fr.	48'704.-
Fornitura pali	fr.	2'850.-
Porto dalla fonderia, magazzino, imballaggi, sedizioni	fr.	8'500.-
Digitalizzazione dati progetto definitivo	fr.	29'000.-
IVA	fr.	16'098.-
Totale	fr.	233'662.-
Totale arrotondato	fr.	234'000.-

Finanziamento

Il Municipio prevede di prelevare una tassa di fr. 50.- presso i proprietari privati per ogni numero civico che verrà posato sugli edifici. Ciò dovrebbe portare ad entrate sul breve termine di ca fr. 80'000.-.

Per quanto attiene al dispositivo di risoluzione, si osserva che è richiesta al Legislativo solo l'approvazione del credito per la fornitura e la posa delle targhe delle vie e dei numeri civici. Questa metodologia deriva dal fatto che la competenza per la determinazione, la denominazione delle vie e la numerazione degli edifici spettano esclusivamente all'Esecutivo comunale, in applicazione agli articoli 107 e 179 LOC e come confermato da una sentenza del Tribunale cantonale amministrativo.

Considerato come il Comune incasserà dai privati ca. fr. 80'000.- e che la digitalizzazione è parzialmente sussidiata (15% Confederazione e 34% Cantone = 51% a Carico del Comune ca. fr. 16'000.-) l'onere a suo carico ammonterà a fr. 138'000.-.

Per i motivi indicati in precedenza, vi invitiamo a risolvere:

1. È concesso un credito di fr. 234'000.- per la fornitura e posa delle targhe delle vie e dei numeri civici e per la digitalizzazione della mappa catastale.
2. Ai sensi dell'art. 13 cpv. 3 LOC il credito decadrà se non verrà utilizzato entro due anni dall'assunzione di cosa giudicata di tutte le decisioni relative alle procedure per rendere operativa la presente decisione.
3. Il credito è iscritto al conto investimenti.

Con la massima stima.

Per il Municipio di Faido
Il Sindaco La Segretaria
Ing. R. David A. Pedrini



Approvato con ris. mun. 84/2018
del 19 febbraio 2018

Allegato:
Preventivo

N.B. Il presente messaggio viene attribuito alla Commissione della gestione